

# COMUNE DI POTENZA

## Unità di Direzione “Polizia Locale e Protezione civile”

**OGGETTO: Ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del vigente Codice della Strada per l'anno 2018.**

### *Relazione istruttoria/illustrativa:*

#### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di C.C. n. 103 del 20/11/2014 è stato dichiarato il dissesto del Comune di Potenza ai sensi dell'articolo 244 e segg. del d.lgs.18.8.2000 n. 267;
- l'art. 3 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, per le amministrazioni pubbliche territoriali di conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria, cd. “potenziata”;
- con riferimento ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della strada il legislatore, in deroga al principio contabile generale dell'unità del bilancio, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi finalizzati al miglioramento della circolazione stradale;
- l'art. 208 del vigente Codice della Strada emanato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n°285, relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme sulla Circolazione Stradale, è stato novellato dalla legge 29 luglio 2010, n.120;
- il predetto art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n°285, nel testo vigente stabilisce che:

1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.
2. I proventi di cui al comma 1, spettanti allo Stato, sono destinati:

a) fermo restando quanto previsto dal articolo 32, comma 4 , della legge 17 maggio 1999, n. 144, per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione del Piano Nazionale della sicurezza stradale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, nella misura del 80 per cento del totale annuo, definito a norma dell'articolo 2, lettera x), della legge 13 giugno 1991, n. 190, per studi, ricerche e propaganda ai fini della sicurezza stradale, attuata anche attraverso il Centro di coordinamento delle informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale (CCISS), istituito con legge 30 dicembre 1988, n. 556, per finalità di educazione stradale, sentito, occorrendo, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale dello Stato e per iniziative ed attività di promozione della sicurezza della circolazione;

b) al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti terrestri, nella misura del 20 per cento del totale annuo sopra richiamato, per studi, ricerche e propaganda sulla sicurezza del veicolo;

c) al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per i servizi per il territorio, nella misura del 7,5 per cento del totale annuo, al fine di favorire l'impegno della scuola pubblica e privata nell'insegnamento dell'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per conseguire il certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.

2-bis. Gli incrementi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 195, comma 2-bis, sono versati in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, di nuova istituzione, per essere riassegnati al Fondo contro l'incidentalità notturna di cui all'articolo 6-bis del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze adottato sulla base delle rilevazioni trimestrali del Ministero dell'interno. Tali rilevazioni sono effettuate con le modalità fissate con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con i Ministeri dell'economia e delle finanze, della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di trasferimento della percentuale di ammenda di cui agli articoli 186, comma 2-octies, e 187, comma 1-quater, destinata al Fondo.

3. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, determina annualmente le quote dei proventi da destinarsi alle suindicate finalità. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad adottare, con propri decreti, le necessarie variazioni di bilancio, nel rispetto delle quote come annualmente determinate.

3-bis. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca trasmettono annualmente al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione sull'utilizzo delle quote dei proventi di cui al comma 2 effettuato nell'anno precedente.

4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

- il richiamato art. 208, nuova formulazione, del vigente Codice della Strada, stabilisce, altresì, che:

“...*comma 5.* Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

*comma 5-bis.* La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi

notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ...”.

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 195 dell'11 novembre 2009 sono state approvate le Linee guida per l'istituzione di forme di previdenza e assistenza complementare per il personale della Polizia municipale, finanziate ai sensi del più volte richiamato art. 208 - comma 4, del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 (e ss.mm.ii.);

**RITENUTO** che:

- per quanto riguarda, invece, il rispetto dei vincoli di destinazione ai sensi della legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il Fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% di cui all'art. 208 del Codice della Strada;
- per l'anno 2018, il gettito dei proventi può essere ragionevolmente previsto per una somma complessiva di € 2.661.555,00, così suddivisi:
  - € 1.750.000,00 per accertamento 2018 delle violazioni alle predette norme;
  - € 911.555,00 per iscrizioni a ruolo relative ai verbali di violazioni al C.D.S. per anni pregressi (anni 2014/2015);

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 104/2010 della Corte dei Conti – Sezione Regionale Toscana, che detta le linee-guida in materia di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada;

**CONSIDERATO** che:

- l'art.4 – ter del d.l. 16/2012 dispone che ciascun Ente Locale è tenuto “entro il 31 maggio di ogni anno”, a trasmettere “in via informatica” al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno, una relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi spettanti all'Ente stesso ai sensi del comma 1 dell'art. 208 (accertamento delle violazioni da parte dei funzionari ed agenti dell'ente locale) e del comma 12 – bis dell'art. 142;
- il comma 16 dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012 convertito in Legge 44/2012 stabilisce che: “Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 25 della legge 29 luglio 2010, n. 120, è emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

**VISTO** l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con il D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

*per tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone di adottare la seguente*

***DELIBERAZIONE:***

1. di determinare, per l'anno 2018, l'importo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada, pari ad una somma complessiva di € 2.661.555,00 così suddivisi:
  - € 1.750.000,00 per accertamento 2018 delle violazioni alle predette norme;
  - € 911.555,00 per iscrizioni a ruolo relative ai verbali di violazioni al C.D.S. per anni pregressi (anni 2014/2015);

2. di prevedere - in conformità a quanto prescritto dal comma 4° dell'art.208, così come modificato dalla Legge 29.07.2010 n° 120, tenuto conto dei principi contabili del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. -, che la quota vincolata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del nuovo Codice della Strada, pari al 50% di € 2.661.555,00, al netto dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, è pari ad € 978.554,00 da destinare, in termini percentuali, come di seguito specificato:

**PROSPETTO SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI  
PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA – ANNO 2018**

FINALITÀ (ai sensi dell'art. 208 c.4 e 5 bis e art. 142 co. 12 bis e ter, D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.)		Codice	%	Somma proposta
a) in misura non inferiore a ¼ (del 50%) della quota	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente		25	244.638,5
b) in misura non inferiore a ¼ (del 50%) della quota	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale		6	58.713,24
	Acquisto attrezzature strumentali per i servizi di Polizia Stradale		35	292.493,90 50.000,00
c)	Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)		25	244.638,50
	Acquisto di materiale per l'educazione stradale nelle scuole		0,5	4.892,77
	Corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole dell'obbligo da parte degli operatori della Polizia Locale		0,5	4.892,77
	Previdenza ed assistenza complementare per il personale di vigilanza.		8	78.284,32
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	<b>978.554,00</b>

3. di destinare, per l'esercizio finanziario 2018, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative di cui all'art.142, commi 12-bis e 12-ter, del D.Lgs. n. 285/1992, al finanziamento delle spese elencate in dettaglio nel medesimo prospetto di cui sopra, così come previsto dall'art. 208 c. 1 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.;
4. di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018;

5. di dare atto che la programmazione operata con la presente delibera può essere oggetto di modifica, in sede attuativa, sulla base di esigenze o necessità sopravvenute, fermo restando il rispetto dei vincoli di destinazione vigenti;
6. di disporre che il responsabile firmatario, unitamente agli altri dipendenti interessati all'esecuzione della presente deliberazione, ed ognuno per le proprie competenze, ottemperino a tutte le ulteriori procedure amministrative previste per il definitivo concretizzarsi di quanto deliberato.

**LA DIRIGENTE**  
**(Dr.ssa Anna Bellobuono)**

*A. Bellobuono*

**IL SINDACO**  
**- Ing. Dario De Luca -**

*Dario De Luca*

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: **favorevole**.

Potenza, *12 gennaio 2018*

**LA DIRIGENTE**  
**(Dr.ssa Anna Bellobuono)**

*A. Bellobuono*

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: *favorevole*

Potenza, *12.01.2018*

**Il Dirigente del servizio finanziario**



**U.D. RISORSE FINANZIARIE**  
**IL DIRIGENTE**  
*(dott. Ing. Mario Restaino)*



**IL V. SEGRETARIO GENERALE**  
 Dott.ssa Antonietta Fabrizio